1 Ai sensi dell’art. 1888 c.c., quando l'assicuratore rilascia duplicati o copie della polizza:

A: può esigere la presentazione o la restituzione dell'originale
B: il contraente non è tenuto a restituire l'originale
C: l'assicurato non è tenuto a restituire l'originale
D: è tenuto a esigere la presentazione o la restituzione dell'originale

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

2 Ai sensi dell’art. 1920 c.c., in caso di assicurazione sulla vita a favore di un terzo, quest’ultimo, per effetto della designazione da parte del contraente, acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò comporta che:

A: le somme corrisposte al beneficiario a seguito di decesso dell'assicurato non rientrano nell'asse ereditario
B: il beneficiario non possa mai essere modificato in caso di validità del contratto
C: il beneficiario non può mai essere tenuto a restituire ai legittimari, la cui quota legittima risultasse lesa, l’ammontare dei premi pagati dal defunto
D: le somme corrisposte al beneficiario a seguito di decesso dell'assicurato rientrano nell'asse ereditario

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

3 Alla luce della normativa civilistica, in un contratto morte vita intera, il contraente dovrà coincidere con l'assicurato?

A: No, non necessariamente: il contraente e l'assicurato potranno essere persone diverse
B: No, per legge queste figure devono essere diverse
C: Sì, il contratto richiede che il contraente corrisponda con l'assicurato
D: Non necessariamente. Però se il contraente è anche assicurato, dovrà essere anche beneficiario del contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

4 Secondo la prassi contrattuale, è possibile il riscatto di una polizza mista vita?

A: Sì, da parte del contraente
B: No, a meno che la polizza preveda un premio inferiore a 1.000 Euro annui
C: No, mai
D: Sì, da parte del beneficiario

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

5 Ai sensi dell’art. 1914 c.c., in caso di assicurazione contro i danni, se l'assicurato, dovendo fare quanto è in sua possibilità per evitare o diminuire il danno, sostiene delle spese per adempiere a tale obbligo, esse sono a carico:

A: dell'assicuratore, in una certa proporzione, salvo che l'assicuratore provi che le spese sono state fatte inconsideratamente

B: dell'assicurato se le parti non stabiliscono diversamente

C: dell'assicurato, in proporzione del valore assicurato

D: dell'assicuratore, per il loro intero ammontare salvo che non si raggiunga lo scopo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

6 Quali sono i soggetti del contratto d'assicurazione vita intera caso morte?

A: Contraente/i, assicurato/i e beneficiario/i

B: Contraente/i e beneficiario/i

C: Assicurato/i, contraente/i e intermediario

D: Beneficiario/i, contraente/i e intermediario

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

7 Considerando quanto previsto dal d.lgs. n. 209/2005, in caso di recesso da un contratto di assicurazione, la Compagnia dovrà restituire:

A: Il premio pagato al netto delle spese, delle imposte e della quota parte di premio che è stata utilizzata dalla Compagnia per fronteggiare il rischio assicurato nel periodo di validità del contratto

B: il premio pagato per intero

C: il premio pagato e non ha mai diritto al rimborso delle spese

D: il premio pagato al netto delle spese e delle imposte

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

8 L'art. 1923 c.c. afferma che le somme dovute dall'assicuratore al contraente o al beneficiario:

A: non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare

B: possono essere sottoposte soltanto ad azione cautelare

C: possono essere sottoposte soltanto ad azione esecutiva

D: possono essere sottoposte ad azione esecutiva ma non cautelare

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

9 Ai sensi dell’art. 1889 c.c., in caso di smarrimento, furto o distruzione della polizza all'ordine:

A: si applicano le disposizioni relative all'ammortamento dei titoli all'ordine

B: l'unico beneficiario della polizza risulta essere il contraente della polizza stessa

C: si applicano le disposizioni relative all'ammortamento dei titoli al portatore

D: si applicano le disposizioni a tutela dell'assicuratore

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

10 Secondo quanto previsto dall’art. 1888 c.c., è possibile richiedere una copia o duplicato della polizza di assicurazione?

A: Sì, in quanto l'assicuratore è tenuto a rilasciare, a richiesta e a spese del contraente, copia o duplicato della polizza

B: Sì, in quanto l'assicuratore è tenuto a rilasciare a sue spese copia o duplicato della polizza

C: Sì, in quanto l'assicuratore è tenuto a rilasciare, a richiesta del contraente e a spese della Compagnia, copia o duplicato della polizza

D: No, non è possibile richiedere duplicati in quanto la validità della copertura assicurativa è rappresentata esclusivamente dall'originale

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

11 In materia di assicurazioni sulla vita, l'art. 1920 c.c. indica come, quando il beneficiario sia stato designato al momento della conclusione del contratto e non sia intervenuta variazione per volontà del contraente, questi acquista un diritto proprio alle somme assicurate. Qual è la natura di tale diritto e cosa comporta?

A: Si tratta di un diritto autonomo nel senso che non ha alcun effetto sul patrimonio del contraente, di conseguenza, i suoi eredi non potranno rifarsi su tali somme per soddisfare i loro diritti

B: Si tratta di un diritto autonomo nel senso che non incide sul patrimonio del contraente, di conseguenza, i suoi eredi potranno in ogni caso rifarsi su tale somma per soddisfare i loro diritti

C: Si tratta di un diritto di natura derivativa che ha effetto sul patrimonio del contraente, di conseguenza, i suoi eredi potranno, in ogni caso, rifarsi su tale somma per soddisfare i loro diritti

D: Si tratta di un diritto di natura derivativa, pertanto le somme assicurate, corrisposte al beneficiario a seguito del decesso dello stipulante, rientrano nell’asse ereditario

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

12 Secondo quanto previsto dal primo comma dell’art. 1913 c.c., entro quale termine l’assicurato deve dare avviso del sinistro all’assicuratore?

A: Entro 3 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza

B: Entro 48 ore da quando il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza

C: Entro 7 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza

D: Entro 15 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

13 Nella prassi contrattuale delle polizze vita, cosa si intende per “beneficio accettato"?

A: È la designazione di un beneficiario in modo tale che il contraente è impossibilitato a variarlo

B: È la designazione di un beneficiario che deve essere un erede legittimo

C: È la designazione di un beneficiario che deve corrispondere con il contraente

D: È la designazione di un beneficiario che deve essere un erede legittimo del contraente

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

14 Ai sensi dell’art. 1882 c.c., l'assicurazione è il contratto con il quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga:

A: a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana

B: a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale, ma non una rendita, al verificarsi di un evento attinente alla vita umana

C: esclusivamente a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro

D: a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare una rendita, ma non un capitale, al verificarsi di un evento attinente alla vita umana

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

15 Ai sensi dell’art. 1889 c.c., se la polizza di assicurazione è all'ordine o al portatore l'assicuratore

A: è liberato se senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore della polizza, anche se questi non è l'assicurato

B: è tenuto ad adempiere alla prestazione esclusivamente nei confronti dell'assicurato

C: è liberato se senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore della polizza, ma solo se questi risulta essere l'assicurato

D: è liberato se con dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore della polizza, anche se questi non è l'assicurato

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

16 Secondo quanto previsto dall’art. 1888 c.c., il contraente può richiedere un duplicato di polizza?

A: Si, a sue spese, e, se l’assicuratore lo esige, presentando o restituendo l’originale

B: Si, a spese dell’assicuratore e senza bisogno di presentare o restituire l’originale

C: Si, a spese dell’assicuratore ma con l’obbligo di restituire l’originale

D: Sì, a sue spese e con l’obbligo, in ogni caso, di restituire l’originale

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

17 Ai sensi dell’art. 1914 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, nel caso in cui, a seguito di un sinistro, l'assicuratore intervenga per il salvataggio o per la conservazione delle cose assicurate:

A: tale intervento non pregiudica i suoi diritti indipendentemente dal raggiungimento o meno del suo intento

B: se, in tale intervento, non riesce nell'intento di diminuire il danno sarà chiamato a indennizzare il doppio dell'ammontare del danno effettivo

C: se, in tale intervento, riesce nell'intento di diminuire il danno sarà chiamato a indennizzare solamente la metà dell'ammontare del danno effettivo

D: tale intervento non pregiudica i suoi diritti esclusivamente se riesce nel suo intento

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

18 Ai sensi dell'art. 1890 c.c., se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere:

A: l'interessato può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro
B: l'interessato può ratificare il contratto, ma solo prima della scadenza
C: l'interessato può ratificare il contratto, ma solo prima del verificarsi del sinistro
D: il contratto è nullo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

19 Perché nelle polizze danni le Compagnie richiedono una comunicazione molto tempestiva del sinistro?

A: Per poter svolgere adeguatamente l'istruttoria propedeutica al pagamento del sinistro evitando eventuali truffe
B: Perché è prassi di settore
C: Per garantire tempi di pagamento brevi
D: Per esigenze fiscali

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

20 Secondo quanto previsto dall’art. 1924 c.c., in un contratto di assicurazione sulla vita, cosa accade se il contraente non paga il premio relativo al primo anno?

A: L'assicuratore può agire per l'esecuzione del contratto nel termine di 6 mesi dal giorno in cui il premio è scaduto
B: Il contraente è comunque tenuto a pagare le spese relative alle commissioni previste per il primo anno
C: L'assicurazione è annullabile dall'assicuratore
D: L'assicurazione, allo scadere del dodicesimo mese, termina

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

21 Alla luce della prassi contrattuale, le polizze vita prevedono sempre il diritto al riscatto?

A: No, ad esempio le temporanee caso morte lo escludono
B: Sì, certamente
C: Sì, ma solo se la polizza è stata sottoscritta dopo l'1.1.2001
D: Dipende dall'entità del premio

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

22 Ai sensi dell’art. 1914 c.c., nel caso di contratti di assicurazione contro i danni, a seguito di un sinistro, l'assicuratore risponde dei danni materiali provocati alle cose assicurate dai mezzi adoperati dall'assicurato per evitare o diminuire i danni del sinistro?

A: Sì, salvo che l'assicuratore provi che tali mezzi sono stati adoperati inconsideratamente
B: No, mai
C: Sì, per un ammontare massimo pari alla somma realmente assicurata
D: No, a meno che l'assicurato provi la reale efficacia della sua azione

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

23 Ai sensi dell’art. 1882 c.c., l'assicurazione è quel contratto con il quale l'assicuratore, dietro il pagamento di un premio, si obbliga a rivalere:

A: l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro

B: il contraente, entro i limiti convenuti, del danno prodotto all'assicurato da un sinistro

C: l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno prodotto al beneficiario da un sinistro

D: il contraente, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

24 Tenendo presente il disposto dell’art. 1920 c.c., in caso di assicurazione sulla vita a favore di un terzo, gli eredi del contraente potranno rifarsi sulle somme indennizzate?

A: Sì, se l'ammontare dell'indennizzo pagato al beneficiario ha leso la quota di legittima. Ad ogni modo, il beneficiario potrà, al massimo, essere chiamato a restituire la somma dei premi pagati dal contraente defunto

B: Sì, se l'ammontare dell'indennizzo pagato al beneficiario non ha leso la quota di legittima

C: Sì, ma soltanto se tali somme superano un certo ammontare

D: Sì, se l'ammontare dei premi pagati dal contraente lungo tutta la durata del contratto non ha leso la quota di legittima

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

25 Secondo quanto previsto dall’art. 1888 c.c., è possibile per il contraente richiedere una copia o duplicato della polizza di assicurazione?

A: Sì, ma deve sostenere le spese per il rilascio

B: Sì e non è obbligato a sostenere le spese per il rilascio

C: No

D: Sì, ma l'assicuratore non ha l'obbligo di soddisfare la richiesta del contraente

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

26 In quale dei seguenti casi l'impignorabilità e insequestrabilità di un contratto di assicurazione sulla vita avente funzione previdenziale, previste ai sensi dell’art. 1923 c.c., decadono?

A: Qualora sia in corso un procedimento penale in capo al contraente

B: Qualora sia in corso un procedimento penale in capo all'assicurato, nel caso in cui contraente, beneficiario e assicurato siano tre soggetti diversi

C: Qualora sia in corso un procedimento civile in capo all'assicuratore

D: Qualora sia in corso un procedimento penale in capo all'assicuratore

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

27 In un contratto di assicurazioni, a chi corrisponde la figura del beneficiario?

A: A chi riceve l'indennizzo che deriva dalla polizza
B: All'impresa di assicurazione
C: Al titolare dell'interesse all'assicurazione
D: A chi stipula il contratto e ha l'obbligo di pagare il premio

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

28 Ai sensi dell’art. 1891 c.c., se l'assicurazione è stipulata per conto altrui o per conto di chi spetta, i diritti derivanti dal contratto spettano:

A: all'assicurato, e il contraente, anche se in possesso della polizza, non può farli valere senza espresso consenso dell'assicurato medesimo
B: al contraente, ma l'assicurato può farli valere in un secondo momento
C: al contraente, e l'assicurato non può farli valere
D: all'assicurato, e il contraente, se in possesso della polizza, può farli valere anche senza espresso consenso dell'assicurato medesimo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

29 In un contratto di assicurazioni, a chi corrisponde la figura del contraente?

A: A chi stipula il contratto e ha l'obbligo di pagare il premio
B: All'impresa di assicurazione
C: Al titolare dell'interesse all'assicurazione
D: A chi riceve l'indennizzo che deriva dalla polizza

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

30 Secondo quanto previsto dall’art. 1888 c.c., l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente la polizza di assicurazione?

A: Sì, in quanto il contratto di assicurazione deve essere obbligatoriamente provato per iscritto
B: Sì, ma non è obbligato a rilasciare gli altri documenti da lui sottoscritti
C: Sì, anche se il contratto di assicurazione non deve essere provato esclusivamente per iscritto
D: No, essendo l'impresa di assicurazione vincolata da leggi speciali si tiene conto del patto fra assicuratore e contraente

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

31 Secondo quanto previsto dall’art. 1923 c.c., in quali casi l'impignorabilità e l'insequestrabilità dei contratti di assicurazione sulla vita a contenuto previdenziale decadono?

A: Nel caso di atti compiuti in pregiudizio dei creditori, nel caso di violazione delle norme in materia di successione legittima e nel caso in cui sia in corso un procedimento penale in capo al contraente

B: Esclusivamente in caso di atti compiuti in pregiudizio dei creditori

C: Esclusivamente nel caso in cui gli eredi legittimi (coniuge, figli e ascendenti) dimostrino che l'ammontare dei premi pagati ha leso la quota di legittima spettante per legge

D: Esclusivamente nel caso in cui sia in corso un procedimento penale in capo al contraente o al beneficiario

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

32 Secondo quanto previsto dall’art. 1889 c.c., la polizza di assicurazione può essere:

A: all'ordine o al portatore

B: al portatore, ma non all'ordine

C: esclusivamente personale

D: all'ordine, ma non al portatore

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

33 In un contratto di assicurazione chi decide il riscatto di una polizza vita?

A: Il contraente

B: L'assicurato con il consenso del beneficiario caso morte

C: Il beneficiario

D: L'assicurato

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

34 Cosa accade nel caso in cui deceda il contraente non assicurato di un contratto assicurativo caso morte?

A: La polizza non potrà essere pagata al beneficiario perché l'assicurato non è deceduto ed essa continuerà con un nuovo contraente (ad es. l'erede del contraente iniziale)

B: Il capitale caso morte sarà pagato al beneficiario

C: Il capitale caso morte sarà pagato all'assicurato

D: Il contratto sarà risolto di diritto senza pagamento del capitale

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

35 Ai sensi dell’art. 1890 c.c., se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere, nel caso di rifiuto dell'interessato a ratificare il contratto:

A: il contraente deve comunque all'assicuratore i premi del periodo in corso nel momento in cui l'assicuratore ha avuto notizia del rifiuto della ratifica

B: l'assicuratore è tenuto a restituire i premi pagati dal contraente per il periodo antecedente il momento in cui ha avuto notizia del rifiuto della ratifica

C: il contraente non è tenuto a pagare all'assicuratore i premi del periodo in corso nel momento in cui l'assicuratore ha avuto notizia del rifiuto della ratifica

D: non è possibile stipulare l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

36 Ai sensi dell’art. 1896 c.c., nel caso in cui il rischio assicurato cessi durante il periodo di copertura assicurativa, il contratto:

A: si scioglie e i premi relativi al periodo di assicurazione in corso al momento in cui l’assicuratore è venuto a conoscenza della cessazione del rischio sono dovuti per intero

B: si scioglie e devono essere restituiti da parte dell’assicuratore i premi precedentemente incassati

C: il contratto continua rispettando la scadenza originaria

D: è nullo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

37 Considerando quanto previsto dal d.lgs. n. 209/2005, esiste un diritto di ripensamento dopo la sottoscrizione di un contratto assicurativo unit-linked?

A: Sì, il diritto di ripensamento è possibile entro 30 gg. dal momento in cui il contraente ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso

B: Il contratto è revocabile solo se vi è il diritto del contraente a sottoporsi a visita medica

C: Il contratto è revocabile a condizione che sia stata effettuata la visita medica

D: No, il contratto non è più revocabile, salvo patto contrario

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

38 In un contratto di assicurazione chi è il beneficiario?

A: Il soggetto che riceve la prestazione assicurata

B: Il soggetto che firma la proposta

C: Il soggetto che paga il premio

D: Il soggetto sulla cui testa è strutturata la copertura

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

39 Nell'ipotesi di assicurazione stipulata tramite proposta e accettazione, il contratto è concluso:

A: nel momento in cui l'assicurando ha notizia dell'accettazione della proposta

B: nel momento in cui l'assicurando sottoscrive la proposta

C: quando l'assicuratore accetta la proposta

D: nel momento in cui l'assicuratore riceve la richiesta di assicurazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: NO

40 Tenendo presente quanto previsto dall’art. 176 del d.lgs. n. 209/05, può affermarsi che la proposta di polizza è revocabile?

A: Sì

B: No, il diritto di ripensamento riguarda solo il contratto

C: No, perché la proposta di polizza non esiste

D: Sì, ma solo se viene attivata la copertura provvisoria

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari